



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012**

*Oggetto:*

L.228/2012-art.1 c.548 - O.C.D. n. 5/2013 e s.m.i. - Intervento codice 2012EGR0118 – Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna - Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva

*Dipartimento Proponente: Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici*

*Struttura Proponente: SETTORE DIFESA DEL SUOLO*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N°*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
----------------------	----------------------	-----------------------------	--------------------

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto che, con il comma 548 dell’articolo 1 della sopracitata legge, il fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l’art. 7, comma 9 ter, introdotto dalla L. n. 164/2014 di conversione del D.L. 12 Settembre 2014, n. 133, che ha prorogato al 31 Dicembre 2015 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, conv. in L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2015 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014 e n. 22 del 25/05/2015, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Dato atto che nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento “Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 Novembre 2012”, codice 2012EGR0118, finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa –Albegna;

Dato atto che nella richiamata Ordinanza n. 58 del 4 Dicembre 2014:

- il sottoscritto Commissario delegato, anche in considerazione dei tragici eventi dell'Ottobre 2014, è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;
- l'intervento di cui trattasi è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dal citato articolo 9;
- si è provveduto a modificare il titolo ed il finanziamento stanziato per l'intervento codice 2012EGR0118, aggiornando il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013;

Richiamata la propria Ordinanza n. 11 del 23/03/2015 con cui:

- è stato approvato il progetto esecutivo del I lotto “Lavori di realizzazione dell'argine remoto”, comprensivo del Capitolato Speciale di Appalto e dello schema di contratto, per un importo complessivo di € 4.750.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale, conservato agli atti del Settore Difesa del Suolo, nonché la relativa documentazione di gara;
- si è stabilito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 122 e 57, commi 2, lett. c), e 6, del D.Lgs. n. 163/2006, e dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, di procedere all'affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara,

- determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006;
- si è stabilito, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d), del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, di invitare alla procedura di gara almeno dieci operatori economici selezionati attingendo alla banca dati disponibile sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, stabilendo altresì di adottare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, così come previsto dagli articoli 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, del medesimo D.Lgs. per i lavori di importo pari o inferiore alla soglia di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 163/2006;
  - si è stabilito, ai sensi ai sensi degli articoli 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 4606 del 05.10.2006, di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente.

Considerato che con Ordinanza commissariale n. 23 del 03/06/2015:

- è stato approvato il verbale di gara del 27/04/2015, inerente l'affidamento dei lavori di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna", conservato agli atti del Settore Difesa del Suolo, dal quale risulta che la migliore offerta inferiore alla soglia di anomalia è quella presentata dall'operatore economico ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s., con un ribasso del 31,861% sull'importo a base di gara;
- si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" all'Impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), per un importo complessivo di € 2.528.891,18 di cui € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza, ed € 456.029,56 per IVA 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;
- è stato approvato il quadro economico relativo all'intervento in oggetto, modificato a seguito dell'espletamento della gara di appalto, per un importo complessivo di € 3.628.076,38;
- si è stabilito di dare comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006, agli operatori economici che hanno presentato offerta;
- si è stabilito che si potrà procedere all'eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza e alla stipula del contratto solo dopo l'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e, quindi, dopo l'accertamento dell'esito positivo dei controlli di cui in narrativa, svolti nei confronti dell'operatore economico ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s., ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, di cui si darà atto con successiva ordinanza;
- si è stabilito che ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera a) del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, si potrà procedere, in deroga all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, alla stipula del contratto d'appalto anche prima dello scadere dei trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006;
- si è dato atto che i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006;
- si è impegnato sul capitolo n. 21175 della c.s. n. 5750, la somma di € 2.528.891,18 a favore dell'Impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), C.F. e P.I. 00524560489, quale aggiudicataria

dell'appalto per l'affidamento di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna"  
(CIG: 6201206513);

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Visto l'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014;

Considerato che i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, effettuati sull'Impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s hanno dato esito positivo;

Considerato, altresì, che le verifiche sulla documentazione trasmessa dall'Impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s ai sensi dell'art. 16 della L.R. 38/2007 hanno dato esito positivo;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare efficace l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, disposta con precedente Ordinanza commissariale n. 23 del 03/06/2015, ai sensi dell'art 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;

Considerato che:

- sulla base delle stime aggiornate fornite dagli enti gestori e conservate agli atti del Settore Difesa del Suolo, emerge un maggiore costo di € 50.000,00 per la risoluzione delle interferenze con servizi e sottoservizi;
- a seguito di specifico avviso pubblicato sulla rete intranet della Giunta Regionale sono in corso le procedure per l'individuazione del collaudatore tra i dipendenti regionali, il cui compenso, pari a € 5.733,37, è ricompreso nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 93 commi 7bis e ss. D.Lgs. 163/2006;
- a seguito dei risultati della valutazione del rischio bellico residuo effettuata sull'area di cantiere, è stato possibile escludere la necessità di una bonifica bellica sistematica preventiva su tutta l'area, mantenendo comunque una disponibilità di € 50.000,00 per eventuali interventi localizzati di bonifica che si rendessero necessari in fase di esecuzione;

Considerato, altresì, necessario, per quanto attiene gli aspetti geologici e geotecnici connessi alla realizzazione dell'argine, nominare il Geol. Simone Rossi, assegnato al Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, sede di Grosseto, quale collaboratore del gruppo di direzione dei lavori;

Ritenuto, per quanto sopra indicato, modificare il quadro economico approvato con Ordinanza n. 23/2015, come di seguito riportato:

- incremento di € 50.000,00 della voce b.2 – *risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi*;
- incremento di € 7.885,76 della voce b.5 – *ex. art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7bis e ss. D.Lgs. 163/2006* ed eliminazione della voce b.4-*collaudo*;

- riduzione di € 50.000,00 della voce b.7-*bonifica da ordigni bellici*.

Ritenuto infine, in ragione della natura e specificità delle opere oggetto dell'intervento, di incrementare l'importo per imprevisti di cui alla voce b.3 fino alla concorrenza del 5% dell'importo contrattuale come consentito dall'art.8, c. 2 delle disposizioni di cui all'allegato n. 3 della citata O.C.D. n. 5/2013, attingendo dal 50 % del ribasso d'asta conseguito;

Ritenuto, per quanto detto sopra di rimodulare il quadro economico dell'intervento approvato con ordinanza n. 23 del 03/06/2015 come di seguito riportato:

A. IMPORTO DEI LAVORI	<b>A. Importo dei Lavori</b>		
	A.1	Importo dei lavori a seguito ribasso (31,861%)	1 947 213,55
	A.2	Costi per la sicurezza, relativi ai lavori, non soggetti a ribasso	125 648,07
	<b>A</b>	<b>Totale importo dei lavori (A.1+A.2)</b>	<b>2 072 861,62</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
	b.1	imprevisti	103 643,08
	b.2	risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi	87 500,00
	b.3	spese tecniche	269 087,43
	b.5	ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7bis e ss. D.Lgs. 163/2006	29 813,50
	b.6	indagini e analisi laboratorio	34 000,00
	b.7	Bonifica da ordigni bellici	50 000,00
	b.8	oneri incontri LR 38/2007	2 400,00
	b.9	spese pubblicità (IVA comp.) e contributo ANAC	2 500,00
	b.10	acquisizioni aree e occupazioni temporanee	383 500,00
	b.11	imposte registrazione e frazionamenti	66 000,00
	b.12	accantonamento di cui all'art. 133 c 3 e 4 D.lgs. 163/2006	20 728,62
	<b>B</b>	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (b1+...b12)</b>	<b>1 049 172,63</b>
C. I.V.A.	<b>C. I.V.A.</b>		

	c.1	iva A	456 029,56
	c.2	iva b1+ b2-b3-b6-b7-b8-b9-b11	139 889,01
	C	Totale I.V.A.	595 918,56
<b>TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)</b>			<b>3 717 952,81</b>

Considerato che, in data 04/06/2015, sono state inviate le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a), del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, il Settore Difesa del Suolo potrà procedere, in deroga all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, alla stipula del contratto d'appalto anche prima della scadenza dei trentacinque giorni dall'invio di tali comunicazioni di aggiudicazione definitiva;

Considerato che l'opera di cui trattasi è stata certificata indifferibile e di estrema urgenza ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 133/2014 e che nel progetto sono previste lavorazioni in alveo del Fiume Albegna da effettuarsi prima della stagione delle piene, al fine di garantire la tempestività e l'efficacia dell'intervento stesso, il RUP potrà procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che l'impiego delle sopra citate risorse è conforme alla programmazione finanziaria approvata dal Commissario delegato così come risulta dalla citata ordinanza n. 5 del 24/04/2013 come modificata in ultimo dalla n. 22 del 25/05/2015;

Ritenuto, in coerenza al quadro economico come sopra rimodulato, di incrementare la partita n. 2013956, assunta sull'impegno n. 149 del capitolo 21175 della c.s. n. 5750, di € 51.500,00 a favore di Enel distribuzione S.p.A., Lungarno Colombo, n. 54, 50136 – Firenze, C.F. 05779711000, per i maggiori costi di risoluzione delle interferenze con i relativi servizi e sottoservizi;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 3/02/2014, con la quale è stata approvata la nuova versione del “Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992”;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

#### ORDINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art 11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”, disposta con precedente Ordinanza commissariale n. 23 del 03/06/2015, all'operatore economico ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede legale in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), per un importo complessivo di € 2.528.891,18 di cui € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza, ed € 456.029,56 per IVA 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;

2. di rimodulare il quadro economico dell'intervento approvato con Ordinanza n. 23 del 03/06/2015 come di seguito riportato

A. IMPORTO DEI LAVORI	<b>A. Importo dei Lavori</b>		
	A.1	Importo dei lavori a seguito ribasso (31,861%)	1 947 213,55
	A.2	Costi per la sicurezza, relativi ai lavori, non soggetti a ribasso	125 648,07
	<b>A</b>	<b>Totale importo dei lavori (A.1+A.2)</b>	<b>2 072 861,62</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
	b.1	imprevisti	103 643,08
	b.2	risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi	87 500,00
	b.3	spese tecniche	269 087,43
	b.5	ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7bis e ss. D.Lgs. 163/2006	29 813,50
	b.6	indagini e analisi laboratorio	34 000,00
	b.7	Bonifica da ordigni bellici	50 000,00
	b.8	oneri incontri LR 38/2007	2 400,00
	b.9	spese pubblicità (IVA comp.) e contributo ANAC	2 500,00
	b.10	acquisizioni aree e occupazioni temporanee	383 500,00
	b.11	imposte registrazione e frazionamenti	66 000,00
	b.12	accantonamento di cui all'art. 133 c 3 e 4 D.lgs. 163/2006	20 728,62
	<b>B</b>	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (b1+....b12)</b>	<b>1 049 172,63</b>
C. I.V.A.	<b>C. I.V.A.</b>		
	c.1	iva A	456 029,56
	c.2	iva b1+ b2-b3-b6-b7-b8-b9-b11-b12	139 889,01
	<b>C</b>	<b>Totale I.V.A.</b>	<b>595 918,56</b>



TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)			<b>3 717 952,81</b>

3. di confermare che il Settore Difesa del Suolo potrà procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;
4. di confermare che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera a) del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, il Settore Difesa del Suolo potrà procedere, in deroga all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, alla stipula del contratto d'appalto anche prima dello scadere dei trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006;
5. di dare atto che con Ordinanza commissariale n. 23 del 03/06/2015 è stato impegnato a valere del capitolo n. 21175 della c.s. n. 5750, la somma di € 2.528.891,18 a favore dell'Impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), C.F. e P.I. 00524560489, quale aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna” (CIG: 6201206513);
6. di incrementare, in coerenza al quadro economico come sopra rimodulato, la partita n. 2013956, assunta sull'impegno n. 149 del capitolo 21175 della c.s. n. 5750, di € 51.500,00 a favore di Enel distribuzione S.p.A., Lungarno Colombo, n. 54, 50136 – Firenze, C.F. 05779711000, per i maggiori costi di risoluzione delle interferenze con i relativi servizi e sottoservizi;
7. di nominare, il Geol. Simone Rossi, assegnato al Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, quale collaboratore del gruppo di direzione dei lavori;
8. di comunicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile ed al Direttore Generale della Presidenza;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Responsabile  
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore Generale  
Edo Bernini